

Sapienza

6 ¹ Ascoltate dunque, o re, e cercate di comprendere;
imparate, o governanti di tutta la terra.

² Porgete l'orecchio, voi dominatori di popoli,
che siete orgogliosi di comandare su molte nazioni.

³ Dal Signore vi fu dato il potere
e l'autorità dall'Altissimo;
egli esaminerà le vostre opere e scruterà i vostri propositi:

⁴ pur essendo ministri del suo regno,
non avete governato rettamente
né avete osservato la legge
né vi siete comportati secondo il volere di Dio.

⁵ Terribile e veloce egli piomberà su di voi,
poiché il giudizio è severo contro coloro che stanno in alto.

⁶ Gli ultimi infatti meritano misericordia,
ma i potenti saranno vagliati con rigore.

⁷ Il Signore dell'universo non guarderà in faccia a nessuno,
non avrà riguardi per la grandezza,
perché egli ha creato il piccolo e il grande
e a tutti provvede in egual modo.

⁸ Ma sui dominatori incombe un'indagine inflessibile.

⁹ Pertanto a voi, o sovrani, sono dirette le mie parole,
perché impariate la sapienza e non cadiate in errore.

¹⁰ Chi custodisce santamente le cose sante
sarà riconosciuto santo,
e quanti le avranno apprese vi troveranno una difesa.

¹¹ Bramate, pertanto, le mie parole,
desideratele e ne sarete istruiti.

¹² La sapienza è splendida e non sfiorisce,
facilmente si lascia vedere da coloro che la amano
e si lascia trovare da quelli che la cercano.

¹³ Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano.

¹⁴ Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà,
la troverà seduta alla sua porta.

¹⁵ Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta,
chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni;

¹⁶ poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei,
appare loro benevola per le strade
e in ogni progetto va loro incontro.

¹⁷ Suo principio più autentico è il desiderio di istruzione,
l'anelito per l'istruzione è amore,

¹⁸ l'amore per lei è osservanza delle sue leggi,
il rispetto delle leggi è garanzia di incorruttibilità

¹⁹ e l'incorruttibilità rende vicini a Dio.

²⁰ Dunque il desiderio della sapienza innalza al regno.

²¹ Se dunque, dominatori di popoli, vi compiaccete di troni e di scettri,
onorate la sapienza, perché possiate regnare sempre.

²² Annuncerò che cos'è la sapienza e com'è nata,
non vi terrò nascosti i suoi segreti,
ma fin dalle origini ne ricercherò le tracce,
metterò in chiaro la conoscenza di lei,
non mi allontanerò dalla verità.

²³ Non mi farò compagno di chi si consuma d'invidia,
perché costui non avrà nulla in comune con la sapienza.

²⁴ Il gran numero di sapienti è salvezza per il mondo,
un re prudente è la sicurezza del popolo.

²⁵ Lasciatevi dunque ammaestrare dalle mie parole
e ne trarrete profitto.